

Ospedale al minimo, urgenze al top per il pronto soccorso a “quota” 200

Deserto il vecchio nosocomio, presenze ridotte nel Polichirurgico. Ambulatorio immigrati chiuso. Carenza di infermieri

PIACENZA

● Le malattie vanno in vacanza? Magari. Ma è giusto l'impressione che si ha percorrendo il vecchio nosocomio, ieri mattina deserto, però si sa, non ci sono più i reparti e il totale “fermo” che se ne ricava, ad una rapida occhiata, è in parte motivato. L'impressione tuttavia non cambia nei reparti del polichirurgico. Grandi corridoi vuoti, rari camici bianchi circolanti. Ma è il sabato prima della settimana di Ferragosto. Del resto non è stato possibile avere il dettaglio del piano ferie ospedaliero che di solito porta ad accorpamenti di reparti (escluse le medicine, l'oncologia, le chirurgie) con un taglio sensibile dei posti letto. Peccato. Si dice che il piano ferie 2018, con la forte carenza di infermieri, sia stato ancora più arduo da mettere insieme e per il resto vale la regola aurea di posticipare gli interventi programmabili in autunno. Pare che la nefrologia sia accorpata a chirurgia degenza breve, otorino alla chirurgia. Ma il condizionale è d'obbligo. Fuori servizio ieri anche gli uffici amministrativi (prova verificata al centralino ospedaliero).



Paziente dell'emergenza

«L'emergenza è sull'hub provinciale, i due terzi dei pazienti arrivano da fuori città»

Turni invece sempre garantiti al meglio in Pronto Soccorso che mantiene costante in estate un flusso molto sostenuto: il top nei giorni scorsi, fra pazienti anziani e bambini.

Ci sono stati giorni che sfiorano o persino superano - a quanto pare da conteggi non ufficiali - i duecento pazienti. Un ritmo al galoppo. «Perché ormai siamo l'hub provinciale per le emergenze, i due terzi dei pazienti trasportati dal 118 arrivano a Piacenza» spiega un operatore sanitario. Insomma, le ambulanze tendono a convergere tutte su Piacenza. Il rischio di superare però i duecento accessi esige un aggettivo: “pazzesco”. Si lavora poco quando arrivano 140 persone al giorno, ma è facile traguardare la quota dell'affanno ora che i piacentini hanno imparato a fare ferie scaglionate e molti restano in città. E quanti i ricoveri giornalieri, passando dal Pronto Soccorso? Neppure questo dato è stato possibile ottenere, per colpa degli uffici chiusi di sabato.

Tuttavia quando il letto in reparto non è ancora disponibile si “appoggiano” i pazienti in area chirurgica, viene spiegato, chi ha dovuto attendere di più per essere sistemato in via definitiva in un reparto ha atteso “solo” 16 ore in questi giorni bollenti.

Le patologie poi sono quelle più volte citate, traumi, ma anche bronchiti e polmoniti, causa aria condizionata, non solo fra anziani, ma pure in persone giovani. Ci sono fenomeni di disidratazione, anziani scompensati, la medicina



Un soccorso dell'ambulanza ieri mattina, l'attività di emergenza è stata molto sostenuta specie nelle ultime settimane FOTO LUNINI

di base è vigile in settimana, ma trovare un medico di sabato o domenica è comunque un'impresa. Il Ferragosto porta anche alcune modifiche ufficializzate invece dall'Ausl. Gli uffici di segreteria della Medicina Legale resteranno chiusi domani, lunedì 13 e martedì 14 agosto.

Sabato 18 agosto è sospesa l'attività di Diabetologia normalmente attiva il sabato mattina dalle ore 8 alle 12. L'ambulatorio Immigrati rimarrà chiuso fino al 26 agosto. Dal 20 al 24 agosto è sospeso in tutti sportelli aziendali il front office per attivazione e cambio della fornitura dei cosiddetti pannoloni (ausili assorbenti l'urina). Festività anche per l'Ufficio relazioni con il pubblico che non è aperto il sabato e quindi nemmeno il giorno 18. **_ps**

PER LE ZONE NON ILLUMINATE

Da Ferragosto pronto a decollare il nuovo elisoccorso con visori per atterrare di notte

● Il manager dell'Ausl, Luca Baldino, pochi giorni fa era intervenuto sull'opportunità di ampliare il servizio dell'elisoccorso notturno, specie a vantaggio delle località meno agevolate della provincia, in montagna. Oggi la buona notizia di fonte regionale: proprio da Ferragosto entra in servizio il nuovo elicottero con visori a intensificazione di luce: consentirà di utilizzare anche le basi di decollo e atterraggio non illuminate. L'elicottero è dotato di tecnologia NVG (Night Vision Goggles, visori a intensificazione di luce posizionati sui caschi dei pi-

loti), che permetterà di utilizzare anche le basi di decollo e atterraggio non illuminate con modalità operative analoghe a quelle diurne, e in piena sicurezza. Il nuovo mezzo consentirà di arrivare più velocemente e più vicino alle persone che hanno necessità di ricevere un soccorso sanitario tempestivo.

La corsa per salvare una vita, o rendere meno negativa una prognosi, può contare dunque su una risorsa in più, all'interno del piano di potenziamento dell'elisoccorso in Emilia-Romagna. L'inizio dell'attività di soccorso con gli



Un atterraggio notturno

elicotterisale al 14 giugno 1986, dal 17 luglio 1988 il servizio è Parma (ospedale Maggiore). Attualmente sono quattro gli elicotteri che prestano servizio sul territorio regionale.